

Processi di Assicurazione della Qualità nella Didattica

ruolo e contributo degli Studenti

Marcantonio Catelani, Presidio Qualità di Ateneo

Incontro Rappresentanti Studenti Campus Bio-Medico – 11 luglio 2023



**UNIVERSITA'
CAMPUS
BIO-MEDICO
DI ROMA**

Argomenti

P1 - Organizzazione del sistema di AQ

Attori, ruoli e competenze

P2 - Autovalutazione e valutazione del sistema di AQ

Modelli, documentazione e attività

P3 – Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA – CdS)

Presentazione e trasparenza dell'offerta formativa

P4 – focus CPDS : indicazioni operative

Il ruolo di *Osservatorio permanente* e la rendicontazione delle attività



P1

Organizzazione del sistema di AQ

attori, ruoli e competenze



Cosa si intende per Qualità? Esiste una definizione univoca ? In riferimento a quale modello ?

per **Qualità** si intende:

*Il livello di raggiungimento degli **obiettivi stabiliti (obiettivi formativi)** coerentemente con le **esigenze** e le **aspettative** delle parti interessate (in generale gli stakeholder)*

Quindi, in sintesi (ed in ordine !), a partire da esigenze e aspettative (**ascoltare**) si stabiliscono obiettivi (**cosa si vuole ottenere**) e se ne verifica l'effettivo raggiungimento (**si è ottenuto ciò che volevamo ?**)

Gli **Obiettivi di Ateneo** sono definiti dalla Governance



Innovazione e Sostenibilità a servizio dell'Uomo e dell'Ambiente **Piano Strategico 2021-23**

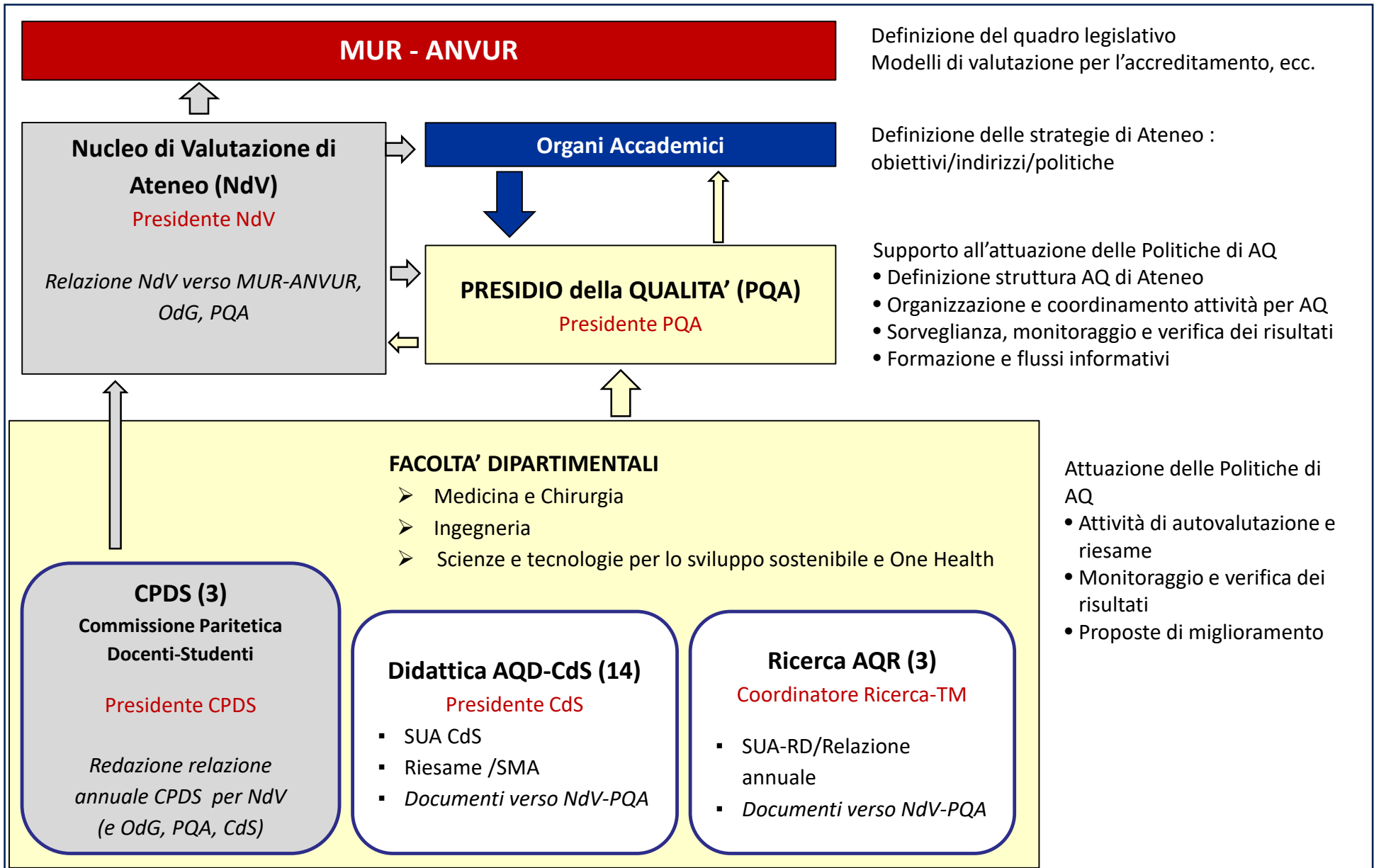
https://www.unicampus.it/storage/45f93198/PIANO%20STRATEGICO%202021_23.pdf



GLI ATTORI PRINCIPALI DELL'ASSICURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ INTERNA AGLI ATENEI

Per la realizzazione di politiche e strategie coerenti con i propri obiettivi, **l'Ateneo definisce ruoli, compiti, competenze, autorità e responsabilità** delle proprie strutture organizzative responsabili dell'AQ e adotta modelli organizzativi che lo pongano in condizione di esercitare le proprie funzioni in modo efficace [1] .

[1] ANVUR - *LG per il Sistema di AQ negli Atenei* – 13 febbraio 2023



➤ Presidio della Qualità di Ateneo (PQA)

Per assicurare la qualità l'Ateneo si avvale delle attività svolte dal **Presidio della Qualità di Ateneo (PQA)**.

Il PQA supervisiona lo svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di AQ di tutto l'Ateneo, sulla base degli indirizzi degli Organi di Governo, **in riferimento a Didattica, Ricerca e Trasferimento tecnologico**

Il PQA assicura lo **scambio di informazioni** con il Nucleo di Valutazione e l'ANVUR, raccoglie i dati per il monitoraggio degli indicatori, sia qualitativi che quantitativi, curandone la diffusione degli esiti. Attiva ogni iniziativa utile a promuovere la qualità e la cultura per la qualità all'interno dell'Ateneo, anche mediante iniziative di informazione e formazione dei diversi attori del sistema di AQ.

Documenti prodotti: Linee Guida, indicazioni, materiale per la formazione, Relazione annuale, ...

➤ Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS)

La **CPDS** svolge attività di **monitoraggio e valutazione** ed **esprime parere** sull'**offerta formativa, sui servizi agli studenti e su infrastrutture**; individua indicatori per la valutazione dei risultati; analizza dati e informazioni relativi all'offerta formativa e alla qualità della didattica; informa il corpo studentesco sulle attività di AQ della didattica e sensibilizza sulla rilevazione dell'opinione degli studenti

Documenti prodotti: Relazione annuale che trasmette al Nucleo di Valutazione (anche OdG, PQA e CdS)

➤ Gruppo di Assicurazione Qualità della Didattica (AQD-CdS)

E' definito per CdS coadiuva e supporta il Presidente del CdS nella gestione dei processi di AQ e svolge **attività di autovalutazione dell'offerta didattica** sulla base di informazioni e dati prodotti essenzialmente dall'Ateneo (Questionari di valutazione della didattica, esiti occupazionali, esiti della CPDS, esiti del NdV e del PQA, ecc.).

Può individuare indicatori per tenere sotto controllo determinate situazioni.

Documenti prodotti: Rapporto di Riesame Ciclico e commenti alle SMA (Schede di Monitoraggio Annuale) relativamente all'andamento del CdS. Controllo delle informazioni in SUA-CdS, report analisi dati su offerta formativa

➤ Gruppo Assicurazione Qualità della Ricerca e terza Missione (AQR-TM)

E' definito per Facoltà dipartimentale ed ha il compito di garantire il funzionamento interno di Assicurazione della Qualità della ricerca (AQR), anche mediante audizioni dirette delle Unità di ricerca e il suggerimento di azioni di miglioramento alle Facoltà Dipartimentali e alla Direzione della Ricerca Universitaria; effettuare il riesame delle attività di ricerca.

Documenti prodotti: l'Area Ricerca produce e distribuisce:

1. il Rapporto di aggiornamento sulla partecipazione ai bandi competitivi, sulla raccolta di finanziamenti per la ricerca e sulle attività di valorizzazione ricerca. Tale documento è inviato alla Direzione Ricerca Universitaria, tra i cui componenti vi sono i Coordinatori della Ricerca e della Terza Missione, al Rettore, all'Amministratore Delegato- Direttore Generale, al Senato Accademico, al NdV, al PQA .
2. La Mappatura e status relativo agli spin-off di UCBM, tale documento è inviato all'Amministratore Delegato e Direttore Generale;
3. L'Analisi degli indicatori delle Facoltà Dipartimentali è inviata alla Direzione Ricerca Universitaria, tra i cui componenti vi sono i Coordinatori della Ricerca e della Terza Missione ;

L'Area Ricerca partecipa alle audizioni delle Unità di Ricerca delle rispettive FD, delle riunioni si producono appositi verbali.

➤ Nucleo di Valutazione (NdV)

La norma attribuisce al NdV delle Università Statali **anche** le funzioni di **Organismo Indipendente di Valutazione** (OIV) relative alle procedure di valutazione delle strutture e del personale, al fine di promuovere nelle Università, in piena autonomia e con modalità organizzative proprie, il merito e il miglioramento della *performance* organizzativa e individuale (Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150).

UNA DIFFERENZA IMPORTANTE

Il **PQA** attua le azioni di *controllo e verifica* (monitoraggio) l'implementazione dell'AQ, mentre il **NdV** ne definisce la metodologia generale e *valuta* l'AQ complessiva dell'Ateneo

Il Gruppo **AQD-CdS** svolge attività di *autovalutazione* del percorso formativo del proprio CdS, mentre la **CPDS**, attraverso il monitoraggio e l'analisi, *valuta* l'AQ dell'offerta formativa della Facoltà dipartimentale

Regolamento generale di Ateneo

https://www.unicampus.it/storage/62da6a08/DR_198_Regolamento_Generale_di_Ateneo_Universit%C3%A0_Campus_Bio-Medico_di_Roma.pdf



P2

Autovalutazione e Valutazione del sistema di AQ

modelli, documentazione e attività



Chi è il soggetto/i che svolge/svolgono la **valutazione** ? ... e che tipo di valutazione ?

La valutazione è **interna** ed **esterna**

□ **"(Auto) valutazione" interna**: è la valutazione effettuata autonomamente dalla stessa Istituzione (Facoltà dipartimentale, Corso di Studio, Laboratorio, Area-struttura, Unità Operativa, ecc.).

E', nella sostanza, una **"autovalutazione"**. Stabilito un modello di riferimento, rappresenta la capacità di analizzare in **maniera critica** le attività svolte ai diversi livelli e i risultati ottenuti.

Nell'ambito della autovalutazione, si possono prevedere attività di **audit** svolte da soggetti interni, ma non coinvolti nelle attività da valutare.

- ❑ **Valutazione esterna:** è la valutazione condotta, generalmente per conto di una **Agenzia** (oppure da un **Organismo di Certificazione**), da un gruppo di valutazione composto da più esperti o 'pari' (*peer review*), esterni all'Istituzione.



la finalità della Valutazione esterna è
l'Accreditamento o la Certificazione



MODELLO DI ACCREDITAMENTO PERIODICO
DELLE SEDI E DEI CORSI DI STUDIO UNIVERSITARI
con Note



Approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 26 del 13 febbraio 2023

Il sistema ANVUR – AVA

Autovalutazione, Valutazione, Accreditamento

AVA 3.0

Struttura del modello

➤ **Allegato C - Valutazione della qualità delle Sedi e dei Corsi di studio**

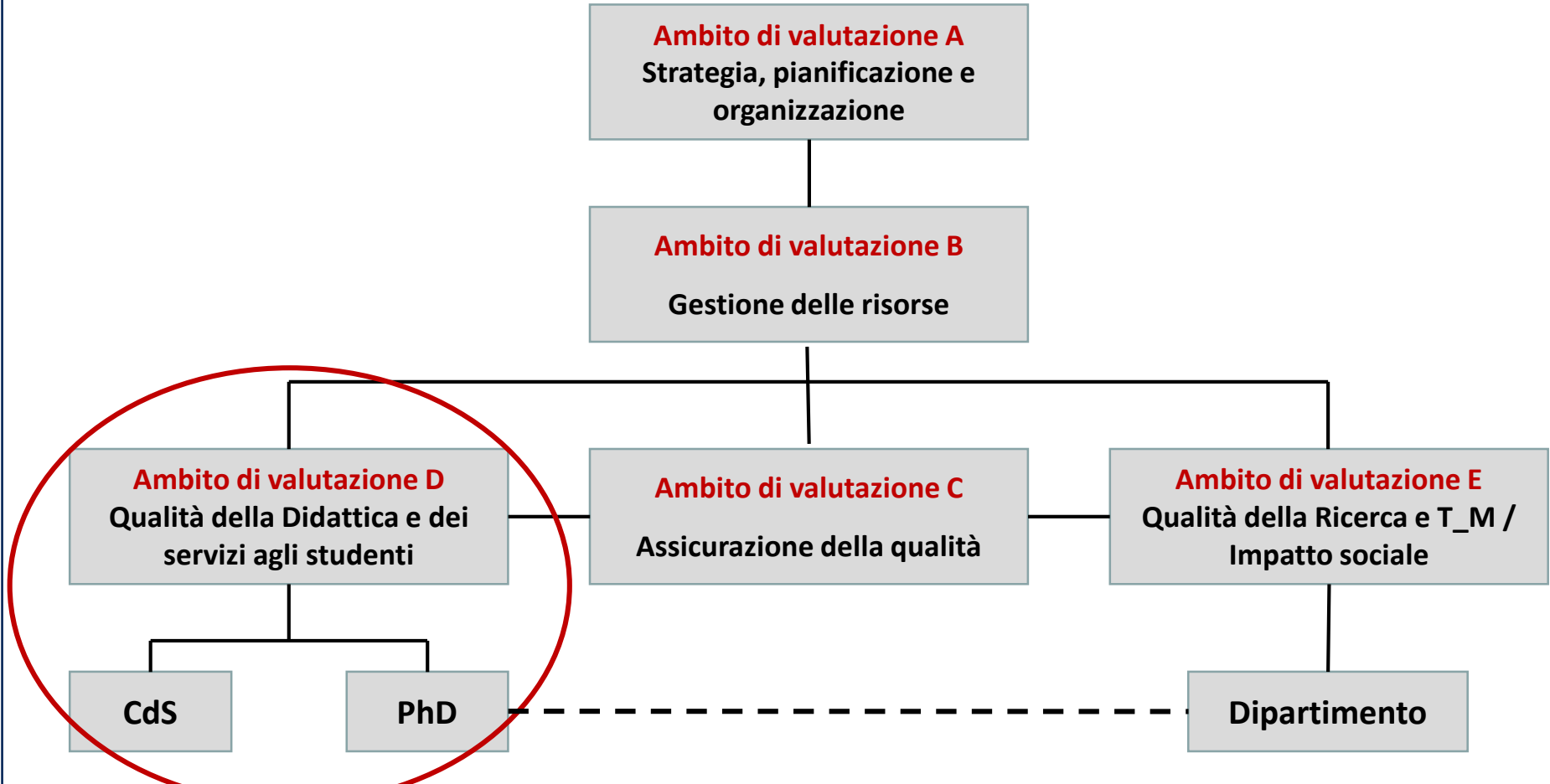
Ambiti di valutazione:

- A Strategia, Pianificazione e Organizzazione
- B Gestione delle risorse
- C Assicurazione della qualità
- D Qualità della Didattica e dei servizi agli studenti**
- E Qualità della Ricerca e della Terza missione/Impatto sociale

➤ **Allegato E - Indicatori di valutazione periodica di Sede e di Corso** *(per ogni ambito di valutazione)*

All. C - Valutazione della qualità delle Sedi e dei Corsi di studio

(riporta informazioni sui diversi **ambiti**: strategia pianificazione e organizzazione dell'Ateneo (A), gestione delle risorse (B), assicurazione della qualità a livello di Ateneo (C), **qualità della didattica e servizi agli studenti (D)**, qualità della ricerca e terza missione/impatto sociale (E))

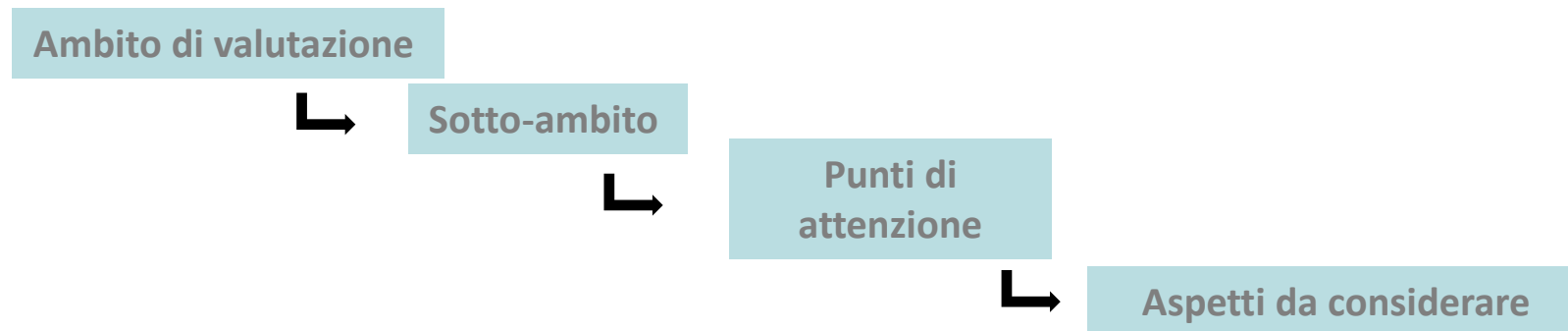


Allegato C del DM 1154/21 - Valutazione della qualità delle Sedi e dei Corsi di studio

Ambiti di valutazione:

A	Strategia, Pianificazione e Organizzazione
B	Gestione delle risorse
C	Assicurazione della qualità
D	Qualità della Didattica e dei servizi agli studenti
E	Qualità della Ricerca e della Terza missione/Impatto sociale

Il modello operativo di AVA 3.0 - Struttura e Ambiti di valutazione



Il Modello definisce un certo numero di **Requisiti** (*Sede, CdS, PhD, Dipartimento*) ed un set minimo di **Indicatori** (*rif. Indicatori SMA*)

Cosa prevede l'Ambito di valutazione (D) a livello di SEDE (Ateneo) :

Ambito D. Qualità della Didattica e dei Servizi agli studenti

In questo ambito si valuta la capacità dell'Ateneo di avere una **chiara visione complessiva della programmazione e dell'articolazione dell'offerta formativa**, anche in relazione al contesto di riferimento nazionale e internazionale. Aspetti importanti riguardano: **(i) la progettazione e l'aggiornamento dei corsi di studio**, tenendo conto delle necessità di sviluppo espresse dalla società e dal contesto di riferimento anche in relazione agli obiettivi di internazionalizzazione e alle diverse modalità di erogazione della didattica (in presenza, a distanza o di tipo misto, **(ii) lo sviluppo di un'offerta formativa dei Corsi di Studio coerente con la docenza e le risorse logistiche, infrastrutturali, didattiche e di ricerca** possedute, **(iii) l'attenzione dei Corsi di Studio agli studenti**, attraverso la programmazione e l'attuazione di attività efficaci di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita, di modalità chiare e trasparenti per l'ammissione ai diversi Corsi di Studio, di gestione delle carriere e di tutoraggio. Si valuta anche il sistema di gestione delle risorse e dei servizi a supporto della didattica e degli studenti.

Questi aspetti trovano riscontro a livello AQ dei CdS

Ambito D-CdS : Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio

D.CdS.1 – AQ nella progettazione del CdS

- **D.CdS.1.1** – *Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate*
- **D.CdS.1.2** – *Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita*
- **D.CdS.1.3** – *Offerta formativa e percorsi*
- **D.CdS.1.4** – *Programmazione degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento*
- **D.CdS.1.5** – *Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS*

D.CdS.2 – AQ nell'erogazione del CdS

- **D.CdS.2.1** – *Orientamento e tutorato*
- **D.CdS.2.2** – *Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze*
- **D.CdS.2.3** – *Metodologie didattiche e percorsi flessibili*
- **D.CdS.2.4** – *Internazionalizzazione della didattica*
- **D.CdS.2.5** – *Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento*

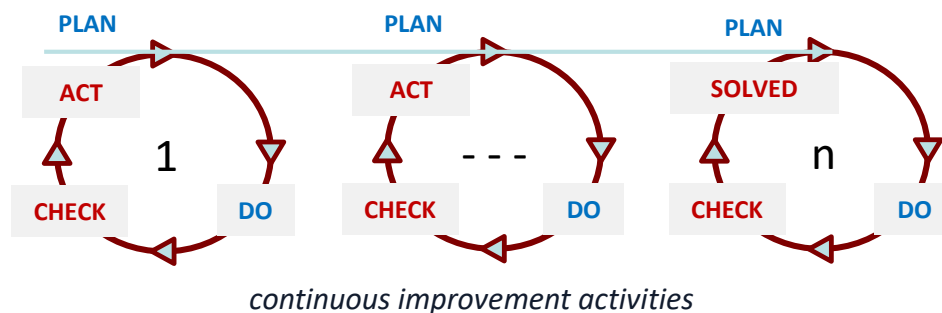
D.CdS.3 – Gestione delle risorse del CdS

- **D.CdS.3.1** – *Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor*
- **D.CdS.3.2** – *Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica*

D.CdS.4 – Riesame e miglioramento del CdS

- **D.CdS.4.1** – *Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate*
- **D.CdS.4.2** – *Revisione dei percorsi formativi*

La logica che muove il modello ANVUR (... ma tutti i modelli per l'AQ, in qualunque contesto !!) è il **miglioramento continuo** secondo le fasi del Ciclo P-D-C-A (*Ciclo di Deming*)



PLAN (pianificare)

stabilire obiettivi di valore

DO (eseguire)

mettere in atto le azioni
necessarie per raggiungerli

CHECK (verificare)

verificarne l'effettivo
raggiungimento

ACT (attuare)

Valutare in maniera critica il risultato, ricercare le
cause, individuare azioni di miglioramento

AVA 3.0

D. CdS. 1 - AQ nella progettazione del CdS

D.CdS. 1.1

Progettazione del CdS e consultazione delle Parti interessate

D.CdS. 1.2

Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CdS. 1.3

Offerta formativa e percorsi
(con integrazione per area sanitaria)

D.CdS. 1.4

Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento
(con integrazione per area sanitaria)

D.CdS. 1.5

Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

Considerazioni PQA

Note e indicazioni

- Fare riferimento a LG ANVUR per la progettazione del CdS
- Porre attenzione all'indicazione ANVUR AVA 3.0: *le parti interessate da consultare vanno individuate dal CdS coerentemente con le caratteristiche del CdS stesso, il suo contesto di riferimento e con la pianificazione strategica dell'Ateneo*. Si raccomanda di effettuare la consultazione in forma collegiale
- Verificare la completezza di informazione in SUA e la coerenza con altre sorgenti (es. SUA CdS - sito web - Regolamento)
- Porre attenzione (es. Commissione didattica) alla verifica di coerenza tra i contenuti e i programmi degli insegnamenti (syllabi) e gli obiettivi formativi del CdS.
- Porre attenzione a quanto richiesto (ANVUR) per CdS di area medica

Documenti di riferimento

Verbali di CdS / consultazione parti interessate

SUA CdS / regolamento didattico

Syllabi

Matrice di Tuning obiettivi Vs. aree di apprendimento e Descrittori di Dublino

Documenti di autovalutazione

Pagine web di CdS

....

D. CdS. 2 - AQ nell'erogazione del CdS

D.CdS. 2.1

Orientamento e tutorato

D.CdS. 2.2

Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

(con integrazione per area sanitaria)

D.CdS. 2.3

Organizzazione di percorsi flessibili

D.CdS. 2.4

Internazionalizzazione della didattica

D.CdS. 2.5

Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

D.CdS. 2.6

Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza (caso particolare)

Considerazioni PQA

Note e indicazioni

- Verificare la completezza di informazione in SUA e la coerenza con altre sorgenti (es. SUA CdS - sito web - Regolamento) relativamente a Conoscenze richieste e recupero delle carenze. Il processo di accertamento deve essere chiaramente descritto in tutti i documenti.
- Se il CdS attua iniziative proprie, in aggiunta a quelle di Ateneo su servizi di contesto (orientamento, job-placement, ecc.), è opportuno metterle in evidenza con descrizione e valutazione di efficacia
- Opportuno effettuare analisi (documentata) di progressione carriera studenti iscritti correlandola con le caratteristiche degli immatricolati (es. Scuole di provenienza, conoscenze in ingresso e recupero, iniziative di orientamento, ecc.)
- Inserire informazione (pagine web) su docenti delegati/referenti per i servizi di contesto/tutorato e/o commissioni (nome, attività svolta, accessibilità al servizio, ecc.)
- Accertarsi dell'attendibilità del dato su internazionalizzazione

Documenti di riferimento

SUA CdS / regolamento didattico

Pagine web di CdS

Verbali di CdS

Documenti di autovalutazione

SMA / CPDS

....



D. CdS. 3 – Gestione delle risorse del CdS

D.CdS. 3.1

Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

(con integrazione per area sanitaria)

D.CdS. 3.2

Dotazione di Personale, Strutture e servizi di supporto alla didattica

Considerazioni PQA

Note e indicazioni

- Dalla Relazione della CPDS devono emergere considerazioni su dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor, soprattutto in riferimento alle situazioni a contratto qualora perdurino nel tempo.
- La CPDS prende in considerazione gli esiti della valutazione della didattica (ed eventuali altri strumenti)
- Fare riferimento (pagine web) ad attività professionalizzanti e disponibilità di laboratori (particolarmente importante per le LM)
- Riportare (link) a strutture di Ateneo (biblioteca, risorse di sostegno alla didattica, ecc.)

Documenti di riferimento

SUA CdS / Docenti di riferimento

Pagine web di CdS

Verbali di CdS

Documenti di autovalutazione

SMA / CPDS

....

D. CdS. 4 – Riesame e miglioramento del CdS

D.CdS. 4.1

Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CdS. 4.2

Revisione dei percorsi formativi

Considerazioni PQA

Note e indicazioni

- Considerare le interazioni con le parti interessate, anche in riferimento all'aggiornamento del percorso formativo.
- Considerare eventuali segnalazioni (sistematiche) di studenti e personale TA; è considerata buona pratica la presenza di sistemi di raccolta e gestione dei reclami da parte degli studenti
- Analizzare in maniera dettagliata, da parte del CdS, gli esiti della valutazione della didattica/reclami; importante che le considerazioni del CdS (elaborazioni, individuazione di aree di miglioramento, tempi di attuazione, ecc.) siano comunicate agli studenti e PI in genere
- Nella Relazione della CPDS devono emergere considerazioni sulla valutazione della didattica, sulle azioni di CdS (anche a fronte di segnalazioni della CPDS) e relativa valutazione di efficacia.
- Le SMA devono commentare e riportare un'analisi critica degli indicatori, con proposte di azioni di miglioramento; analisi degli indicatori previsti dal DM 1154/2021 (Allegato E)
- Organizzare, e documentare, momenti collegiali per la revisione dei percorsi formativi

Documenti di riferimento

SUA CdS - aggiornamento

Verbali di CdS, consultazione delle PI, commissione di coordinamento didattico

Documenti di autovalutazione ed esiti della valutazione della didattica;

indagine AlmaLaurea

SMA / CPDS

Rapporto di Riesame Ciclico

....



Indicatori per i CdS (DM 1154/2021 – All. E)

Ambito di valutazione	Indicatori
<p>D. CdS</p> <p>Qualità della Didattica e dei Servizi agli studenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Percentuale di laureati (L; LM; LMCU), rispettivamente entro la durata normale e entro un anno oltre la durata normale del corso • Percentuale dei CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire • Percentuale di studenti che proseguono al II anno nella stessa classe di laurea avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno • Percentuale di ore di docenza erogata da docenti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata • Proporzioni di CFU conseguiti all'estero dagli studenti • Percentuale dei laureandi complessivamente soddisfatti del corso di studio • Percentuale di Laureati occupati a uno e tre anni dal Titolo (LM; LMCU) (distinti per area medico-sanitaria, area scientifico-tecnologica e area umanistico-sociale) • Percentuale dei docenti di ruolo indicati come docenti di riferimento che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti nei corsi di studio (L, LMCU, LM) attivati

NB:

- per gli indicatori fare riferimento ai corrispondenti SMA
- è individuato un set di indicatori specifico per i CdS C.U. Medicina e Chirurgia

P3

Scheda Unica Annuale del CdS (SUA CdS)

Presentazione e trasparenza dell'offerta formativa



Dalle LG ANVUR :

Scheda Unica Annuale del Corsi di Studio

documento funzionale alla progettazione, alla realizzazione, alla gestione, all'autovalutazione e alla riprogettazione del CdS

raccoglie le informazioni utili a rendere noti i *profili in uscita*, gli *obiettivi della formazione*, il *percorso formativo*, i *risultati di apprendimento*, i *ruoli* e le *responsabilità* che attengono alla gestione del sistema di AQ del CdS, i *presupposti per il riesame* periodico del suo impianto, le eventuali correzioni individuate e i *possibili miglioramenti*.

La SUA-CdS deve essere **resa pubblica** così da soddisfare le «*condizioni necessarie per una corretta comunicazione rivolta agli studenti e a tutti i soggetti interessati relativamente alle caratteristiche dei corsi di studio attivati*».

Per la **Trasparenza** (DM 1154/21) è verificata nella **banca dati SUA – CdS** la **completezza di tutte le informazioni** relative a:

Sezione “Amministrazione”, comprende le seguenti Schede:

- I. *Ordinamento didattico in vigore* (Banca dati RAD), incluse le caratteristiche specifiche del corso, con particolare riferimento a:
 - a. Corsi di studio internazionali ;
 - b. Corsi di Laurea professionalizzanti (art. 8 del presente Decreto);
- II. *Regolamento Didattico del Corso di Studio* (didattica programmata): comprende gli insegnamenti, i relativi CFU e i settori scientifico-disciplinari previsti per l'intero percorso di studi della coorte di riferimento;
- III. *Didattica erogata*: comprende tutti gli insegnamenti erogati nell'anno accademico di riferimento, completi della relativa copertura di docenza con la tipologia e il numero di ore di didattica assistita da erogare;
- IV. *Dati amministrativi* relativi al processo di accreditamento.

Sezione “Qualità”, comprende le informazioni e i dati necessari per l'autovalutazione, la valutazione periodica e l'accreditamento:

- dati relativi alle carriere degli studenti (ANS);
- indicatori per la valutazione periodica;
- le informazioni necessarie alla verifica dei requisiti di assicurazione della qualità.
- cruscotto degli indicatori di cui all'allegato E per l'accreditamento e la valutazione periodica dei Corsi di Studio.

Ingegneria Elettronica e delle Telecomunicazioni

assegnato: inge17scr

(ID SUA=1565585)

L-8 - Ingegneria dell'informazione

QUADRI COMPLETATI 10/10



LA COMPILAZIONE DELLE
SEZIONI SARÀ DISABILITATA
ALLA SCADENZA RELATIVA

QUALITÀ

AMMINISTRAZIONE

Presentazione

SEZIONE A

Obiettivi della Formazione

SEZIONE B

Esperienza dello Studente

SEZIONE C

Risultati della Formazione

SEZIONE D

 Organizzazione e Gestione della
Qualità


Informazioni generali sul Corso di Studi



Referenti e Strutture



Il Corso di Studio in breve

Ingegneria Elettronica e delle Telecomunicazioni

assegnato: inge17scr

(ID SUA=1565585)

L-8 - Ingegneria dell'informazione

QUADRI COMPLETATI 10/10



LA COMPILAZIONE DELLE SEZIONI SARÀ DISABILITATA ALLA SCADENZA RELATIVA

QUALITÀ

AMMINISTRAZIONE

Presentazione

SEZIONE A

Obiettivi della Formazione

SEZIONE B

Esperienza dello Studente

SEZIONE C

Risultati della Formazione

SEZIONE D

Organizzazione e Gestione della Qualità

Informazioni generali sul Corso di Studi

Risorse e Servizi di contesto
Valutazione della didattica

AQ della didattica e Riesame

Consultazione delle Parti sociali
Profilo professionale del laureato e sbocchi occupazionali
Descrittori di Dublino (Cds)

Valutazione di efficacia del percorso



Ingegneria Elettronica e delle Telecomunicazioni

assegnato: inge17scr

(ID SUA=1565585)

L-8 - Ingegneria dell'informazione

QUADRI COMPLETATI 10/10



LA COMPILAZIONE DELLE
SEZIONI SARÀ DISABILITATA
ALLA SCADENZA RELATIVA

QUALITÀ

AMMINISTRAZIONE

Informazioni

Altre Informazioni

Offerta didattica programmata

Offerta didattica erogata

SEZIONE F

 Attività Formative
Ordinamento didattico


Informazioni generali sul Corso di Studi

Corsi interateneo
R&D

Referenti e Strutture



Docenti di Riferimento



Ingegneria Elettronica e delle Telecomunicazioni

assegnato: inge17scr

(ID SUA=1565585)

L-8 - Ingegneria dell'informazione

QUADRI COMPLETATI 10/10



LA COMPILAZIONE DELLE SEZIONI SARÀ DISABILITATA ALLA SCADENZA RELATIVA

QUALITÀ

AMMINISTRAZIONE

Informazioni

Altre Informazioni

Offerta didattica programmata

Offerta didattica erogata

SEZIONE F

Attività Formative
Ordinamento didattico

Ulteriori
informazioni RaD
Parere del Nucleo
di Valutazione

.....
sul Corso di Studi

Percorso
formativo,
curricula, SSD

Dettaglio
insegnamenti/doc
enti

Parte
Ordinamentale
.....

Referenti e Strutture

Docenti di Riferimento



UNIVERSITA' CAMPUS BIO-MEDICO DI ROMA

www.unicampus.it

Ingegneria Elettronica e delle Telecomunicazioni

assegnato: inge17scr

(ID SUA=1565585)

L-8 - Ingegneria dell'informazione

QUADRI COMPLETATI 10/10



LA COMPILAZIONE DELLE
SEZIONI SARÀ DISABILITATA
ALLA SCADENZA RELATIVA

QUALITÀ

AMMINISTRAZIONE

Presentazione

SEZIONE A
Obiettivi della Formazione

 SEZIONE B
Esperienza dello Studente

 SEZIONE C
Risultati della Formazione

 SEZIONE D
Organizzazione e Gestione della
Qualità

▶ RaD	QUADRO A4.a	Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo
(sintesi) RaD	QUADRO A4.b1	Conoscenza e comprensione, Capacità di applicare conoscenze e comprensione
▶ (dettaglio)	QUADRO A4.b2	Conoscenza e comprensione, Capacità di applicare conoscenze e comprensione
▶ RaD	QUADRO A4.c	Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento

P4

Focus CPDS : indicazioni operative

*il ruolo di Osservatorio permanente e la
rendicontazione delle attività*



Compiti, funzioni

L. 240/2010 - La CPDS, nel suo ruolo di **osservatorio permanente**, svolge le seguenti principali attività:

- monitora l'offerta formativa, nonché l'attività di servizio agli studenti da parte dei docenti;
- valuta la qualità della didattica, l'efficacia delle diverse forme di orientamento (ingresso, itinere, uscita);
- esprime un parere sul coinvolgimento attivo degli studenti nel processo di valutazione dell'offerta formativa e dei servizi, e sulla trasparenza e condivisione degli esiti;
- individua indicatori per la valutazione dei risultati dell'offerta formativa, della qualità della didattica e dell'attività di servizio agli studenti;
- formula pareri sull'attivazione e la soppressione dei Corsi di Studio.

Indicazioni operative - Modalità di lavoro

- La CPDS, nella valutazione dell'attività dei CdS deve accertarsi del **corretto coinvolgimento degli studenti** nella gestione del CdS e della presa in carico, da parte del CdS, di quanto emerge dai risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti.
- La CPDS si deve accertare della **effettiva circolazione degli esiti della valutazione** nei contesti collegiali, della presa in carico delle criticità, e dell'implementazione di azioni correttive adeguatamente impostate in termini di obiettivi, dimensione temporale e responsabilità. La CPDS deve accertarsi della **presa in carico degli esiti** della propria valutazione da parte degli Organi di Governo di Ateneo.

Indicazioni operative – fonti documentali

Sono **fonti documentali essenziali** per l'attività della CPDS:

- Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CdS),
- Scheda di monitoraggio annuale (SMA),
- Rapporto di Riesame Ciclico (RRC),
- esito dei questionari di valutazione della didattica,
- verbali dei consigli di CdS e di eventuali riunioni di organi e commissioni di CdS
- informazioni reperibili sui siti web di CdS o di Scuola
- Relazioni annuali NV e PQA

Possono essere **elementi di analisi indipendente**:

- segnalazioni degli studenti o dei docenti
- apporto dell'esperienza diretta dei membri (docente e studente) del CdS facenti parti della CPDS

E' fondamentale che la CPDS prenda come riferimento per il proprio lavoro la Relazione dell'anno precedente e le valutazioni effettuate dal Nucleo di Valutazione, soprattutto per quanto riguarda il Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo, riportate nella Relazione annuale.

Indicazioni operative – attività di monitoraggio continuo

Per non inficiare il ruolo di “parte terza” e di organismo valutante, proprio della CPDS, la redazione della Relazione annuale riguardo ai CdS **non potrà in alcun modo essere demandata** ai Presidenti dei CdS o ai Gruppi di riesame. La Relazione annuale dovrà comunque essere **discussa collegialmente e approvata** dalla CPDS in riunione plenaria verbalizzata.

L'azione di monitoraggio potrà essere svolta sia mediante l'analisi dei documenti via via prodotti (per i CdS, ad esempio: verbali di riunioni di organi o commissioni, Rapporti di riesame, SMA, ecc) sia attraverso incontri programmati con la governance del Corso di Studio o altre componenti (rappresentanti degli studenti, docenti ecc), della Scuola.

Grazie per l'attenzione

Domande ? Curiosità ? Riflessioni ?

